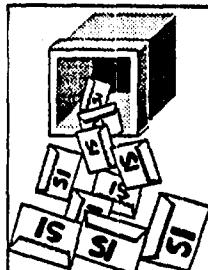


Stavolta  
è vittoria



## POLITICA INTERNA

I capi democristiani ostentano tranquillità  
«Il voto spinge a cambiare la legge elettorale  
Non investe né il governo, né le istituzioni»  
Forlani torna dalla Sicilia e va al Quirinale

# «Fare le riforme, ma con calma»

## La Dc incassa il colpo, ma teme l'effetto Cossiga

La Dc incita alla calma. Il referendum ha cambiato qualcosa, ma non molto. I capi democristiani, riuniti a palazzo Sturzo, adottano la linea della «tranquillità»: non stuzzicano Craxi, ma insistono sulle riforme elettorali da affidare al Parlamento. Si preoccupano del messaggio in tv di Cossiga e cercano di prevenire gli effetti. Oggi Forlani torna dalla Sicilia e va al Quirinale.

### RITANNA ARMENI

ROMA. A piazza del Gesù la sede della Dc è deserta. Solo il portavoce di Forlani Enzo Carrà è in sede. «La festa è dall'altra parte» risponde ironico il portiere ai giornalisti che chiedono notizie. E indica Botteghe oscure. Ma i grandi capi della Dc non sono, come dicono i loro portaborse, in Sicilia per la campagna elettorale o in casa propria ad aspettare i risultati definitivi, indifesi ad un referendum per il quale il partito ha lasciato libertà di scelta. No, i grandi capi sono riuniti in una sala di palazzo Sturzo all'Eu-

tegiornali per lanciare un messaggio al paese non appena i risultati della consultazione popolare saranno resi noti. E questo è motivo di non poco allarme. Forlani parte per la Sicilia, ma solo qualche ora dopo si apprende che torna questa mattina perché convocato al Quirinale. Saluto i comizi di Forlani e rischiano di saltare anche i meeting dei grandi capi democristiani. Perché il messaggio di Cossiga rischia di vanificare la strategia che la Dc ha messo in atto fin dall'inizio di questa campagna referendaria. Il referendum non è così importante, gli amici possono votare o non votare, votare si votare no, aveva ripetuto il segretario della Dc fino alla sera precedente la consultazione referendaria. In sostanza questo era stato il messaggio del capo democristiano - il voto non cambierà gran che nella vita politica italiana né nella storia delle istituzioni. E i leader democristiani non apprezzano questa matinata perché Cossiga vuol chiamare i

lontani dalle domande e dal clamore. E sono molto preoccupati. C'è nella sede della Dc il presidente del consiglio Andreotti, il segretario del partito Forlani, il capigruppo alla Camera e al Senato Gava e Manzino, il presidente del partito De Mita. E il «summit» è tanto informale quanto importante. Si valutano i risultati del referendum che a mezzogiorno, quando inizia la riunione, sono ormai chiari. Ma i grandi capi hanno un altro importante argomento di discussione. Hanno saputo nella mattinata che Cossiga vuol chiamare i

con accentuazioni diverse e con malcelata preoccupazione, ieri pomeriggio hanno perseguito nella loro linea di condotta. «Nol - ha spiegato Forlani - abbiamo lasciato libertà di voto perché la riduzione delle preferenze non è di per sé cosa molto rilevante, anzi può risolversi in una più limitata possibilità di scelta da parte degli elettori. Se, invece, - prosegue - servirà ad avviare una revisione ragionata del sistema elettorale, così come abbiamo proposto, allora anche questa vicenda potrà avere qualche effetto positivo.» Soddisfatti, meno soddisfatti, entusiasti o scontenti i capi democristiani propongono innanzitutto una linea di tranquillità. Questo referendum non mette in discussione nulla, tanto meno il governo, anzi esalta il ruolo del Parlamento, incita a proseguire sulla strada delle riforme, incoraggia la Dc nella sua proposta di riforma istituzionale. Si può cambiare qualcosa, ma solo qualche cosa, con calma senza agitazione. Irritare Craxi non ap-

pare consigliabile nel momento in cui i risultati del referendum rendono ancora più caldo il clima nelle massime istituzioni dello Stato e fra queste e la Dc. Ma non tutti i capi democristiani ce la fanno a mantenere l'aplomb, il popolo - commenta Granelli - ha reagito con saggezza alla disinformazione, alla campagna per l'astensione, alle intimidazioni a non compiere scelte inutili e dannose e con un voto chiaro, diffuso in tutto il territorio, ha dato un colpo a scandalose pratiche di manipolazione del voto. «Sono state evitate - ha detto l'ex ministro delle partecipazioni statali Fracanzani - ambigue scorciate presidenzialistiche e di seconda repubblica. Chi sosteneva tali tesi con riferimento al ruolo del popolo deve prendere atto della scelta del popolo.» Il Psi ha avuto un appannamento delle capacità intuite, è stato il commento a caldo dell'eurodeputato Roberto Formigoni.

La linea della non drammatizzazione significa innanzitutto nessun fastidio al segretario socialista Craxi alla sua linea di attacco alla consultazione referendaria, al suo «muro contro muro» che la Dc non ha mai approvato perché avrebbe drammatizzato e eccessivamente politicizzato lo scandalo, irritare Craxi non ap-



La maggioranza dc della capitale aveva fatto campagna astensionista

## «Botta» a Sbardella A Roma è rivolta nello scudocrociato

CARLO FIORINI

ROMA. La valanga di si uscita dalle urne della capitale ha sommerso Vittorio Sbardella, i democristiani che fanno campagna per il sì sono dei falliti, aveva detto un potente assessore comunale vicino al capo della Dc romana. A Roma infatti il referendum ha determinato un avversario in più. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per far pubblicità alla fuga al mare e lasciare intatto il meccanismo delle preferenze. Manifesti che invitavano «Pietro Giubilo, il segretario della dc, ex sindaco, fedelissimo di Sbardella è in forte imbarazzo. A giocare la carta dell'astensione non c'era soltanto il Psi, ma anche la Dc che conta, quella di Vittorio Sbardella, in grado di controllare centinaia di migliaia di voti dei romani. La Dc che è scesa in campo per